



CITTA' DI FERMO

ATTO DI CONSIGLIO DEL 07-05-2019, n. 17

Oggetto:

Adozione definitiva della Variante al Piano per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile nel Comune di Fermo e relativo Regolamento comunale, ai sensi dell'art. 26, L.R. n. 34/1992 e s.m.i.

COPIA

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di maggio alle ore 20:00, si è riunito nella sala consiliare il Consiglio in seduta Pubblica Ordinaria, in Prima convocazione. Dei Signori Consiglieri assegnati ed in carica ne risultano presenti 22 ed assenti 11, come segue:

Bagalini Manolo	P	Massucci Lorena	P
Bargoni Alessandro	P	Mochi Marco	A
Bonanni Margherita	A	Monteleone Massimo	P
Borraccini Gionata	P	Paci Stefano	P
Calcinaro Paolo	A	Palmucci Gabriele	P
Catalini Giambattista	A	Pascali Giulio Cesare	P
D'Ambrosi Gionata	P	Pascucci Nicola	P
De Santis Silvia	P	Rocchi Stefania	P
Donzelli Massimo	P	Rocchi Luigi	P
Faggio Stefano	P	Rossi Massimo	A
Falzolgher Cristian	P	Sacripanti Adriana Rita	A
Iacopini Daniele	P	Temperini Mirko	P
Ilari Laura	P	Torresi Maria Giulia	P
Luciani Eleonora	P	Tramannoni Massimo	P
Luciani Manuela	A	Tulli Gianluca	A
Malvatani Pierluigi	A	Zacheo Pasquale Antonio	A
Marrozzini Sonia	A		

Risultano inoltre presenti e assenti i seguenti Assessori:

TRASATTI FRANCESCO	P
Febi Savino	P
NUNZI FRANCESCO	P
TORRESI MAURO	A
GIAMPIERI MIRCO	P
Luciani Ingrid	P
CIARROCCHI ALESSANDRO	P
SCARFINI ALBERTO MARIA	A

Assume la presidenza Massucci Lorena in qualità di Presidente del Consiglio, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Camastra Serafina e dagli scrutatori:

Rocchi Stefania

Rocchi Luigi

Torresi Maria Giulia

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25/5/2006, è stata approvata la variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Fermo, in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale, in vigore dal 6/7/2006, e successive varianti che ne hanno determinato l'attuale configurazione;
- con atto del C.C. n. 10 del 09.02.2007 e successiva variante di cui all'atto di C.C. n. 95 del 16.09.2010, l'Amministrazione Comunale di Fermo si è dotata di un apposito Regolamento per l'insediamento di impianti di teleradiocomunicazione e di un Piano di Rete per gli impianti di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in genere;
- la Regione Marche con Legge Regionale 30 marzo 2017 n. 12 "*disciplina in materia di impianti fissi di radio comunicazione al fine della tutela ambientale e sanitaria della popolazione*", ha abrogato la L.R. n. 25 del 13/11/2001;
- è intenzione dell'Amministrazione, disciplinare una più razionale localizzazione degli impianti al fine di garantire ai cittadini una minore esposizione ai campi elettromagnetici ed elevare il livello di tutela ambientale attraverso l'individuazione e messa a disposizione di aree e/o immobili pubblici e privati prevenendo anche la delocalizzazione di alcuni impianti esistenti e attivi;
- con Determina del Dirigente n. 168 del 27.04.2016 (r.g. 602 del 27.04.2016) è stato affidato all'Ing. Mario Galieni l'incarico per l'aggiornamento del piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale;
- in data 18.06.2018, con prot. 35388-35389-35390-35391-35392, il tecnico Ing. Mario Galieni ha presentato la seguente documentazione, che permette di individuare sul territorio i siti più idonei per la localizzazione di nuovi impianti per la telefonia mobile e la delocalizzazione di quelli esistenti adeguando gli strumenti urbanistici, i cui contenuti soddisfano le finalità della normativa vigente di settore, sia per la salvaguardia della popolazione all'esposizione ai campi elettromagnetici, sia per il regolare svolgimento del servizio di telecomunicazione, di interesse pubblico;
 - relazione illustrativa
 - planimetria dello stato attuale in n.5 tavole in scala 1:5000
 - planimetria con le nuove previsioni in scala 1:2000
 - Regolamento

PRECISATO che ai fini dell'approvazione del piano, in data 31 luglio 2018, si è svolta apposita conferenza dei servizi decisoria ai sensi della Legge regionale 30 marzo 2017 n. 12, alla quale hanno partecipato i gestori di telefonia mobile;

PRESO ATTO che le associazioni ambientaliste e i portatori di interessi diffusi, erano stati informati sullo stato degli atti in corso di approvazione, nel corso dell'incontro tenutosi il 12.02.2018 appositamente convocato;

DATO ATTO che il verbale della suddetta conferenza dei servizi decisoria è stato trasmesso, con nota prot. 48899 del 28.08.2008 ai gestori dei servizi di telefonia mobile, alle associazioni ambientaliste del territorio, all'Arpam, Asur e Regione Marche;

PRECISATO che tale conferenza dei servizi decisoria si è conclusa con l'espressione di parere favorevole da parte di tutti i partecipanti, con alcune prescrizioni derivanti da osservazioni, che sono state valutate dal Servizio Politiche Ambientali;

PRECISATO altresì, che a seguito delle osservazioni e dei pareri prodotti in sede di Conferenza dei Servizi, il regolamento è stato modificato recependo le medesime osservazioni ritenute accoglibili;

PRESO ATTO che si considera acquisito l'assenso dell'Asur, che pur regolarmente convocata con nota prot. 36593 del 21.06.2018, alla conferenza dei servizi svoltasi il giorno 31.07.2018, non ha espresso definitivamente la propria volontà, come previsto dal comma 7 art. 14-ter della L. 241/90;

ACQUISITO il parere favorevole della Regione Marche-Settore Genio Civile in data 1.10.2018 prot. 55594;

VISTO l'allegato Rapporto Preliminare per la verifica di Assoggettabilità a VAS redatto in base alla legge regionale n. 6 del 2007 art. 18 e le linee guida regionali DGM n.1813 del 21/12/2010;

VISTO che con nota prot. 33997 del 17.07.2017 il Rapporto Preliminare è stato inviato alla Provincia di Fermo, in qualità di autorità competente, per la verifica di Assoggettabilità a VAS, ai fini dell'attivazione della procedura prevista sia dalla legge regionale n. 6 del 2007, sia dalle linee guida regionali DGM n.1813 del 21/12/2010;

DATO ATTO che la Provincia di Fermo, con nota prot. 36406 del 28.07.2017, ha trasmesso la documentazione ricevuta ai soggetti competenti in materia ambientale, per l'acquisizione dei contributi di cui al comma 2, dell'art. 12, del D. Lgs. 152/2006 e sm.i.;

PRESO ATTO che con D.D. n. 822 del 12.10.2017 R. Settore n. 144, la Provincia di Fermo, Settore Viabilità-Infrastrutture e Urbanistica ha determinato di non assoggettare alla procedura di VAS, il piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale in oggetto, invitando codesta Amministrazione al rispetto dei seguenti contributi e approfondimenti:

“.....omissis.....si ritiene necessario monitorare e mettere in campo tutte le possibili azioni per controllare e de localizzare i siti sensibili; siano costantemente monitorate, mediante la redazione di specifico programma temporale, le emissioni delle installazioni degli impianti di telefonia mobile, affinché si possano contenere i livelli medi di esposizione della popolazione anche attraverso una revisione globale del regolamento che disciplina l'insediamento degli impianti per telefonia cellulare, per tele-radio-diffusione e per la trasmissione dei dati in generale; valuti il regolamento l'inserimento delle strutture che sosterranno le antenne e i relativi apparati in rapporto alla tutela delle qualità paesaggistiche del territorio comunale e delle zone di rispetto di beni architettonici per i quali il piano regolatore comunale costituisce un

documento di confronto essenziale;

valuti il regolamento le possibili e diverse modalità di mascheramento di tali strutture, che possono essere mimetizzate da alberi, strutture rooftop, camini o pannellature purchè il risultato sia quanto più consono al contesto ambientale, urbano o extraurbano, nel quale verranno inserite;

venga favorita ed incentivata l'istallazione di "co-siting", cioè l'iniziativa di più operatori che collocano i loro apparati ricetrasmittenti su stazioni radio base poste nello stesso sito;

sia garantita trasparenza dell'informazione alla cittadinanza ed attivati meccanismi di partecipazione alle scelte, tramite la creazione di un apposito portale sul sito web del comune di Fermo, che permetterà la consultazione dei dati provenienti dalle rilevazioni delle centraline di misurazioni fisse. Tali centraline dovranno essere collocate in zone strategiche a seguito dell'efficientamento della pubblica illuminazione (zone: cimitero, Santa Caterina, Lido di Fermo, Cappuccini, Tirassegno)".

TENUTO CONTO che l'Amministrazione, in merito alla delocalizzazione dell'impianto di Via Alberto Mario, ai sensi dell'art. 25 del regolamento approvato con atto di C.C. n. 10 del 09.02.2007, ha già avviato, in accordo con il gestore, la delocalizzazione del medesimo impianto presso altro sito ricompreso all'interno del Piano delle Antenne oggetto di variante;

DATO ATTO che ai fini dell'approvazione di tale piano, preventivamente, si è svolta in data 16 ottobre 2018 alle ore 21.00, apposita assemblea pubblica, durante la quale sono stati illustrati i contenuti del piano alla cittadinanza;

CONSIDERATO che sussistono motivate ragioni d'interesse pubblico che giustificano la variante, come illustrato nella relazione tecnica richiamata e fatta propria, e viene tenuto prioritariamente conto degli indirizzi generali di tutela del PPAR e del PTC, quali riferimenti sia per i contenuti che per gli esiti urbanistico - architettonici della variante stessa. In particolare la stessa risulta coerente con gli obiettivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), approvato con Delibera di C.P. n.11 del 31/03/2015,

CONSIDERATO che:

- Sussistono motivate ragioni d'interesse pubblico che giustificano la variante, come illustrato nella relazione tecnica richiamata e fatta propria, e viene tenuto prioritariamente conto degli indirizzi generali di tutela del PPAR e del PTC, quali riferimenti sia per i contenuti che per gli esiti urbanistico - architettonici della variante stessa
- Per quanto riguarda le relazioni con il PPAR si evidenzia che le aree interessate alle installazioni degli impianti usufruiscono dell'esenzione dagli ambiti di tutela e dalle prescrizioni di base dello stesso. Il Piano regionale individua tali impianti all'interno dell'art. 60 delle NTA, il quale ne riconosce l'interesse pubblico e li elenca tra gli interventi esenti;
- In sede di adeguamento al PPAR del vigente PRG, il Comune di Fermo ha riproposto le medesime esenzioni del Piano regionale stabilendole all'interno dell'art.38 delle vigenti NTA;
- La variante risulta coerente con gli obiettivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), approvato con Delibera di C.P. n.11 del 31/03/2015;
- La variante risulta coerente con il piano di classificazione acustica del comune di Fermo, approvato con delibera di C.C. n. 80 dell'11/8/2005;

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n.87 del 19/12/2018, di adozione della variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 05 agosto 1992

n. 34 e s.m.;

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione e tutti gli elaborati facenti parte della variante sono stati depositati, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/1992, presso il Comune, per sessanta giorni consecutivi, per la libera visione di quanti interessati, e, dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione al pubblico mediante manifesto esposto all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 17/01/2019 al 20/03/2019, mediante manifesti murali affissi in luoghi pubblici, e con la pubblicazione dell'avviso su tre quotidiani on-line a diffusione regionale: viveremarche.it, FermoNotizie.infohttp://www.notiziedizona.it/, viverefermo.it;

DATO ATTO che, dalla data di deposito, è pervenuta un'osservazione, assunta al prot.n. 13819 del 6/03/2019, come risulta dall'attestazione rilasciata dall'Ufficio Protocollo in data 29/03/2019, prot.n. 18979;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D. Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.;
- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.M. 2.4.68 n. 1444;
- la L.R. 5 agosto 1992 n. 34 e s.m.;
- il DPR 06 giugno 2001 n. 380 e s.m.;
- il vigente P.R.G.;
- il vigente R. E. C.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.
- le previsioni e gli indirizzi del P.I.T., P.A.I., P.P.A.R. e del P.T.C. vigenti;
- la Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 e s.m.,
- la Legge Regionale 30 marzo 2017 n. 12;
- la L.R. n. 28 del 14/11/2001 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010;
- la D.G.R. n. 53 del 27/01/2014;

VISTO che la presente proposta è stata posta all'Ordine del Giorno della 2^a Commissione Consiliare, convocata per il giorno 30/04/2019;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000, Testo unico sugli Enti Locali;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- 1) **ESAMINARE** l'osservazione pervenuta alla data del 6/03/2019, prot. n.13819, sintetizzata nell'elaborato predisposto dall'ufficio e datato 19/04/2019, Controdeduzione osservazione", allegato al solo originale del presente atto.

E

(con separata e distinta votazione)

- ACCOGLIERE** l'osservazione/sub-osservazione ritenuta accoglibile, per le motivazioni indicate nell'istruttoria dell'ufficio
- ACCOGLIERE PARZIALMENTE** l'osservazione/sub-osservazione ritenuta accoglibile

parzialmente, per le motivazioni indicate nell'istruttoria dell'ufficio.

RESPINGERE l'osservazione/sub-osservazione ritenuta non accoglibile, per le motivazioni indicate nell'istruttoria dell'ufficio.

QUINDI

2) ADOTTARE DEFINITIVAMENTE il Piano per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile nel Comune di Fermo e relativo Regolamento comunale, in variante al "*Piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale e Regolamento comunale*" approvato con delibera di C.C. n. 10 del 09.02.2007 e successiva variante di cui alla delibera di C.C. n. 95 del 16.09.2010 e in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art.26 della L.R. n.34/92 e s.m., adottato con atto del C.C. n.87 del 18/12/2018 e composto dai medesimi elaborati, allegati al solo originale dell'atto di adozione, e dall'elaborato redatto in data 19/04/2019 "Controdeduzione osservazione";

3) PRENDERE ATTO che, per effetto dell'adozione della presente variante, le parti in contrasto con il "*Piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale e Regolamento comunale*" approvato con delibera di C.C. n. 10 del 09.02.2007 e successiva variante di cui alla delibera di C.C. n. 95 del 16.09.2010, sono da ritenersi abrogate e sostituite;

4) DARE MANDATO al dirigente del Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti di espletare tutti i rispettivi adempimenti conseguenti;

5) DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente, e che pertanto non necessita di parere in merito alla regolarità contabile.

Inoltre, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000 considerata la particolare rilevanza degli interessi urbanistici e pertanto l'esigenza di accelerazione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Alessandro Paccapelo

OGGETTO: Adozione della Variante al Piano per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile nel Comune di Fermo e relativo Regolamento comunale, ai sensi dell'art. 26, L.R. n. 34/1992 e s.m.i.

Fermo, 23/04/2019

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Alessandro Paccapelo

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Fermo, 23/04/2019

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Il Dirigente del Settore LL.PP., Protezione
Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti
Dott. Alessandro Paccapelo

Fermo, 23/04/2019

Visto di conformità dell'attività amministrativa

Il Segretario Generale
Dott.ssa Serafina Camastra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la proposta riporta il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che non sussiste l'obbligo di acquisire il parere della regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta per l'Ente alcun onere finanziario;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale;

Dato atto che la proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 30 aprile 2019;

Illustra l'Assessore Nunzi;

NUNZI – ASSESSORE. Si tratta del secondo passaggio del piano per l'installazione di stazioni radio-base per la telefonia mobile del comune di Fermo e relativo regolamento comunale. Si tratta dell'adozione definitiva. Faccio un breve excursus della normativa che fino adesso era in vigore per poi arrivare all'adozione definitiva del piano. Primo atto è ovviamente il piano regolatore del Comune di Fermo, successivamente, con atto del consiglio comunale n. 10 del 2007 e successiva variante di cui all'atto di consiglio comunale n. 95 del 2010, l'amministrazione comunale si è dotata di un apposito regolamento per l'insediamento di impianti di tele-radio-comunicazioni e di un piano di rete per impianti di telefonia mobile ed apparati per telecomunicazioni in genere. La Regione Marche con Legge Regionale 30 marzo 2017 ha abrogato la legge regionale 25, il 13.1.2001 che regolamentava il settore e quindi è intenzione a questo punto dell'amministrazione disciplinare un più razionale localizzazione degli impianti al fine di garantire ai cittadini una minore esposizione dei campi elettromagnetici, elevare il livello di tutela ambientale attraverso l'individuazione messa a disposizione di aree o immobili pubblici e privati prevedendo anche la delocalizzazione di alcuni impianti esistenti ed attivi. Con determina dirigenziale 168/2016 è stato affidato all'Ing. Mario Galieni l'incarico per l'aggiornamento del piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile ed apparati per telecomunicazioni. In data giugno 2018 il tecnico ha presentato la documentazione relativa al piano. Ai fini dell'approvazione in data 31 luglio 2018 si è svolta la conferenza dei servizi decisoria alla quale hanno partecipato i gestori di telefonia mobile. Le associazioni ambientaliste ed i portatori interessi diffusi erano stati informati sullo stato degli atti in corso di approvazione, nel corso di un incontro tenutosi il 12 febbraio 2018. Il verbale della conferenza dei servizi decisoria è stato trasmesso ai gestori di telefonia mobile, le associazioni ambientaliste del territorio, all'Arpam, all'Asur ed alla Regione Marche. Tale conferenza decisoria si è conclusa con l'espressione di parere favorevole da parte di tutti i partecipanti. Parere favorevole della Regione Marche, assenso dell'Asur, la Provincia di Fermo ha determinato la non necessità di assoggettare la procedura di valutazione ambientale strategica al piano delocalizzazione invitando l'amministrazione al rispetto, però, di alcuni contributi ed approfondimenti. Li ripeto per chi non li ricordasse, perché sono funzionali poi anche ad un non accoglimento, quello che propone l'ufficio è non accogliere una osservazione e poi vi spiegherò più dettagliatamente. Le osservazioni, i contributi, approfondimenti richiesti dalla Regione Marche sono relativi al monitoraggio e mettere in campo tutte le possibili azioni e delocalizzare i siti sensibili, il monitoraggio delle emissioni delle installazioni degli impianti di telefonia mobile affinché si possano contenere i

livelli medi di esposizione anche attraverso una revisione globale del regolamento che disciplina l'insediamento degli impianti, la tutela della qualità paesaggistica il territorio comunale delle zone di rispetto di beni architettonici, la valutazione di possibili e diverse modalità di mascheramento delle strutture attraverso delle soluzioni alternative, tipo camini o pannellature, il favorire l'installazione di Co-sitting cioè l'iniziativa di più operatori che collocano i loro apparati ricetrasmittenti di stazioni radio sullo stesso sito, la trasparenza dell'informazione alla cittadinanza e l'attivazione dei meccanismi di partecipazione alle scelte tramite la creazione di un apposito portale. Ora, accolti questi contributi ed approfondimenti, l'amministrazione all'interno del piano aveva come obiettivo, come altro obiettivo oltre quello di pianificare la localizzazione, la delocalizzazione dell'impianto di Via Alberto Mario che è avviato con accordo del gestore presso un sito ricompreso all'interno del piano per le antenne oggetto di questa variante. Ai fini dell'approvazione di questo piano si è svolta in data 16 ottobre 2018 ore 21 un'assemblea pubblica durante la quale sono stati illustrati i contenuti del piano alla cittadinanza. Considerato che sussistono motivate ragioni di interesse pubblico che giustificavano la variante, come illustrato nella relazione tecnica di chiamata, considerando che il piano non è in disaccordo con il PPAR per quello che riguarda le aree interessate alla installazione di impianti che non è in disaccordo con il piano territoriale di coordinamento, la variante risulta coerente con il piano di classificazione acustica, tutti gli elaborati sono stati depositati, è stata presa visione degli elaborati, è stata data comunicazione del deposito. Dalla data di deposito è pervenuta una unica osservazione, l'osservazione è pervenuta, è la seguente, ve la leggo, in data 6.3.2019, che propone di aggiungere al comma 2 dell'art. 16 del regolamento il seguente periodo, il comma 2 dell'art. 16 è relativo ad informazione alla popolazione, l'osservazione recita così: a tale riguardo si fa presente che questa amministrazione è in attesa di conoscere dall'Asur le informazioni riguardanti le nuove conoscenze mediche su rischi e pericoli derivanti alle persone soggette ad esposizione campi elettromagnetici e dall'Arpam il livello di inquinamento elettromagnetico attualmente prodotti dalla stazione radio base installata presso il cimitero comunale di Fermo, compresi gli approfondimenti del caso. Le controdeduzioni dell'ufficio in riferimento a tale osservazione sono orientate nella meritevole attenzione a questa osservazione ma questa osservazione incide su aspetti normativi che già regolano la materia, esulando dagli aspetti di competenza comunale, cioè riguardano la normativa relativa ai livelli di compromissione da emissioni elettromagnetiche che sono già nelle corde della normativa e che sono già sotto il controllo dell'Arpam e dell'Asur e sono monitorate da questi enti. Con il regolamento allegato al piano sono previste ulteriori forme di produzioni diffusione materiale informativo di concerto con gli enti competenti, prosegue l'ufficio, in particolare la produzione diffusione di materiale divulgativo da redigere in concerto con l'Asur e l'Arpam. L'accessibilità poi anche nei modi previsti dalla legge sull'accesso agli atti, di dati Arpam sul rilievo del campo elettrico, fermo restando che anche le modalità con cui si svolge il rilievo del campo elettrico sono disciplinate da leggi vigenti. Per questo motivo si propone di respingere l'osservazione. Si propone quindi di deliberare quanto segue: esaminata l'osservazione pervenuta di esprimere di parere in merito all'accoglimento o accoglimento parziale o di respingere, così come suggerito dall'ufficio l'osservazione quindi di adottare definitivamente il piano per l'installazione di stazioni radio, di prendere atto che per effetto dell'adozione della presente variante, le parti in contrasto con il piano di localizzazione per stazione di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale e regolamento comunale approvato con delibera di consiglio comunale 2007 e successiva variante di cui alle delibere di consiglio comunale n. 95/2010 sono da ritenersi ovviamente abrogate, sostituite da questa nuova norma, di dare mandato a questo nuovo strumento, di dare mandato al dirigente di espletare i rispettivi

adempimenti, dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Si dà atto che durante la relazione sono entrati i Consiglieri Zacheo, Malvatani e Catalini e l'Assessore Torresi;

Il Presidente dichiara aperta la fase della discussione e constatata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Ciarrocchi:

CIARROCCHI – ASSESSORE. Avevo atteso anche per eventualmente rispondere a qualche osservazione di qualcuno, io nell'esprimere soddisfazione per essere arrivati in così breve tempo dal primo passaggio all'approvazione definitiva di questo importantissimo strumento che tanto impegno ci ha fatto dedicare, volevo segnalare tra le varie cose, che come avevo annunciato nel primo passaggio, uno, forse il principale impegno di questa amministrazione era stato proprio quello di garantire al cittadino una forma di controllo e monitoraggio delle esposizioni elettromagnetiche. Proprio dal confronto continuo con i cittadini, con le associazioni ambientaliste abbiamo pensato di provvedere a questo monitoraggio delle grandezze e della sostenibilità della presenza di queste stazioni radio, mediante l'installazione di centraline che possano da remoto permettere al cittadino, agli amministratori, a chiunque volesse, di accedere a questi dati tutti i giorni mediante proprio l'accesso al sito del Comune. Questo monitoraggio effettuato tramite la registrazione della centralina adesso è operativo perché posso comunicare che oltre aver previsto ed installato queste centraline, grazie al lavoro degli uffici comunali oggi siamo riusciti anche ad attivare questo collegamento dal sito del Comune. Mi fa piacere rilevare che questa intuizione ha trovato il placet sia dei cittadini nelle varie riunioni che abbiamo fatto con loro, sia dei comitati delle antenne che si erano spontaneamente creati soprattutto nella zona di Santa Caterina, sia delle associazioni ambientaliste e da ultimo anche dall'Ordine dei Medici che nel recentissimo ed interessante convegno avente ad oggetto salute ambiente ed inquinamento, hanno fatto il loro plauso per questa iniziativa che ha soprattutto carattere informativo anche per la serenità dei cittadini che ovviamente si trovano esposti a queste onde elettromagnetiche di cui alle varie stazioni. Attualmente le stazioni previste sotto forma di centralina sono 4, in particolare quella al cimitero di Viale Trento a Lido di Fermo presso l'Hotel Charly, al rione murato ed al nuovo sito di Piazzale... zona circolo tennis. Non escludiamo che eventualmente potrebbero essere implementate ma almeno per questo abbiamo ritenuto, perché erano i punti più sensibili, di introdurle sin da questo primo passaggio. Ringrazio tutti per il lavoro svolto, ovviamente auspico che il passaggio e l'adozione definitiva avvenga fin da oggi.

Si dà atto che esce il Consigliere Pascali;

Constatata l'assenza di ulteriori interventi e di dichiarazioni di voto, il Presidente si accinge a porre in votazione l'osservazione, acquisita la protocollo generale dell'Ente al n. 13819 del 6/3/2019, illustrata nell'allegato 1 alla presente come parte integrante e sostanziale e di seguito riassunta:

""

...aggiungere al comma 2 dell'art. 16 del >Regolamento [*informazione alla Popolazione*], il seguente periodo:

"a tale riguardo si fa presente che questa Amministrazione È in attesa di conoscere: dall'ASUR le informazioni riguardanti le nuove conoscenze mediche sui rischi e pericoli derivanti alle persone soggette alla esposizione dei campi elettromagnetici e: dall'ARPAM i

livelli di inquinamento elettromagnetico attualmente prodotti dalla stazione radio base installata presso il cimitero comunale di Fermo, compresi gli approfondimenti del caso"

CONTRODEDUZIONI DELL'UFFICIO:

La richiesta, seppur meritevole di attenzione, incide su aspetti normativi che regolano la materia, esulando dagli specifici aspetti di competenza comunale.

I concetti ritenuti di importanza fondamentale per la tutela della salute dei cittadini sono stati tradotti in azioni di delocalizzazione e, per quanto di competenza, con il Regolamento allegato al Piano, sono previste ulteriori forme di produzione e diffusione di materiale informativo, di concerto con gli enti competenti. In particolare il comma 2 dell'art. 16, così come adottato dal Consiglio Comunale prevede già:

1. produzione e/o diffusione di materiale divulgativo da redigere di concerto con ASUR e ARPAM. Nel Regolamento è prevista la predisposizione di campagne informative che saranno effettuate con modalità e tempistiche stabilite con appositi Atti amministrativi.

2. accessibilità, nei modi previsti dalla legge sull'accesso agli atti, dei dati ARPAM sul rilievo del campo elettrico, fermo restando che anche le modalità con cui si svolge il rilievo del campo elettrico sono disciplinate dalle vigenti leggi.

Alla luce di quanto sopra si propone di RESPINGERE l'osservazione così come formulata dall'osservante."

""

Il Presidente pone dunque a votazione l'osservazione, specificando come il voto favorevole corrisponda alla proposta derivante dalla controdeduzione dell'ufficio, ovvero al respingimento dell'osservazione medesima.

Visto l'esito della votazione

Presenti	24
Astenuti	6 (Catalini, Zacheo, Temperini, Bagalini, Malvatani, Torresi)
Favorevoli	18
Contrari	-

l'osservazione viene respinta.

Viene posta a votazione l'adozione definitiva della variante come da proposta all'ODG;

visto l'esito della votazione

Presenti	24
Astenuti	6 (Catalini, Zacheo, Temperini, Bagalini, Malvatani, Torresi)
Favorevoli	18
Contrari	-

DELIBERA

1) DI ADOTTARE DEFINITIVAMENTE il Piano per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile nel Comune di Fermo e relativo Regolamento comunale, in variante al "*Piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale e Regolamento comunale*" approvato con delibera di C.C. n. 10 del 09.02.2007 e successiva variante di cui alla delibera di C.C. n. 95 del 16.09.2010 e in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art.26 della L.R. n.34/92 e s.m., adottato con atto del C.C. n.87 del 18/12/2018 e composto dai medesimi elaborati, allegati al solo originale dell'atto di adozione, e dall'elaborato redatto in data 19/04/2019 "Controdeduzione osservazione", allegato 1 al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

2) DI PRENDERE ATTO che, per effetto dell'adozione della presente variante, le parti in contrasto con il "*Piano di localizzazione per stazioni di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in generale e Regolamento comunale*" approvato con delibera di C.C. n. 10 del 09.02.2007 e successiva variante di cui alla delibera di C.C. n. 95 del 16.09.2010, sono da ritenersi abrogate e sostituite;

3) DI DARE MANDATO al dirigente del Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti di espletare tutti i rispettivi adempimenti conseguenti;

4) DI DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente, e che pertanto non necessita di parere in merito alla regolarità contabile.

considerata infine la particolare rilevanza degli interessi urbanistici e pertanto l'esigenza di accelerazione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica, viene posta a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, con esito:

Presenti	24
Astenuti	6 (Catalini, Zacheo, Temperini, Bagalini, Malvatani, Torresi)
Favorevoli	18
Contrari	-

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000.

Il Consigliere Bargoni, qualificando l'intervento come mozione di ordine, chiede la possibilità di anticipare il punto n. 8, "Definizione partita pregressa a favore di Fermo Asite srl in quanto propedeutica all'approvazione del bilancio.

Il Segretario Generale spiega che le decisioni da assumere al punto n. 8 sono consequenziali all'approvazione del Rendiconto e che quindi l'anticipazione non può essere effettuata.

BARGONI. È consequenziale ma la spiegazione di questo punto 8 chiarirebbe al consiglio comunale anche la possibilità di votare con cognizione di causa sul prospetto dimostrativo in quanto la discussione è propedeutica per capire, quindi insisto Presidente perché venga anticipato questo punto, per far capire al consesso una parte del risultato di avanzo di gestione, esattamente 450.000 euro vanno al punto 8, quindi è chiaro che la spiegazione sul

punto 8, anche se la votazione potrà essere successiva, è propedeutica a capire, anche perché signor Presidente credo che sia necessario che venga sentito almeno il dott. Gentili su questo punto, sul punto 8, se non anche il dott. Di Ruscio. Insisto per l'anticipazione.

Il Presidente, sentito il Segretario Generale, propone di accorpare la discussione dei punti n. 4, 7 e 8 ovvero:

4. Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2018.
7. I Variazione al Bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del TUEL.
8. Definizione partita pregressa a favore Fermo Asite srl.

salvo poi procedere con la votazione delle singole proposte nell'ordine originario.

La proposta, posta a votazione, viene accolta all'unanimità;

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
F.to Massucci Lorena

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Camastra Serafina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Lì, 17-05-2019

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Camastra Serafina

E' copia conforme all'originale

Fermo, li _____

L'impiegato addetto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
- Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fermo, li _____

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Camastra Serafina